



# Sterilizzate per trovare lavoro

## Allarme nell'ex Germania est, 6000 casi in un anno

«Vuoi un lavoro? Garantiscimi che non avrai figli». Negli ultimi anni, in Germania est, è aumentato drammaticamente il numero delle donne che si fanno sterilizzare pur di sfuggire alla disoccupazione. Gli esiti inquietanti di una ricerca commissionata dal governo regionale del Brandeburgo. Il posto contro un certificato medico che attesti l'impossibilità di gravidanze, ma la sterilizzazione è usata anche come un «normale» sistema di contraccezione.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE  
**PAOLO SOLDINI**

BERLINO. In tutta la ex Rdt, prima dell'unificazione, erano poche decine l'anno, nel 1991, nella sola regione del Brandeburgo (quella intorno a Berlino) sono state 827, o ben 6224 nel 1993. E la tendenza continua a crescere. Un numero sempre crescente di donne (si calcola non meno di 10mila dalla scomparsa della Rdt in poi) ricorre alla sterilizzazione per non avere figli. È un fenomeno tutto orientale - la sterilizzazione all'ovest è quasi sconosciuta - e particolarmente grave nelle zone in cui più alta è la disoccupazione. In particolare la disoccupazione femminile. Perché tra i due fenomeni c'è una stretta correlazione: il motivo principale (non l'unico) per cui migliaia di donne ricorrono a questa forma radicale e irrimediabile di contraccezione è la paura di non trovar lavoro. Paura giustificata: sono stati se-

gnalati moltissimi episodi in cui a delle aspiranti ad un posto i datori di lavoro hanno chiesto «garanzie che in futuro non ci saranno interruzioni per gravidanze, ferie di maternità e altri «fastidi» di questo tipo. Dell'incremento dei casi di sterilizzazione femminile si cominciò a parlare, un paio di anni fa, proprio dopo una serie di denunce su simili atteggiamenti ricattatori. Il governo del Brandeburgo, una coalizione tra socialdemocratici, liberali e Verdi diretta dal polarissimo Manfred Stolpe, decise allora di aprire un'inchiesta. Uno studio accurato del fenomeno venne affidato a una sociologa di Berlino, la dottoressa Daphne Hornig. I risultati mettono in luce una realtà addirittura peggiore di quella che ci si poteva aspettare dalle denunce. Nel solo Land del Brandeburgo le sterilizzazioni dall'89 ad oggi sono

passate da un numero quasi inesistente a una cifra sull'ordine delle molte migliaia. Se nel '91 erano state già 827, nel '93 erano arrivate a 6224 e nel '94 (anno per il quale i dati non sono disponibili) dovrebbero essere aumentate ancora. Nello stesso periodo, nel Brandeburgo, le nascite sono diminuite del due terzi. Lo studio della dottoressa Hornig conferma che l'idea di essere facilitate nella ricerca di un lavoro ha costituito il motivo principale che ha spinto più di 10mila donne del Brandeburgo al difficile passo. «Una lavoratrice con dei bambini difficilmente riesce ad ottenere un posto», ha spiegato alla sociologa una delle tante intervistate. Quasi tutte hanno riferito esperienze simili. Quella, per esempio, della chiarissima reazione negativa da parte degli eventuali datori di lavoro quando, al momento del colloquio preliminare, veniva avanzata l'eventualità di future maternità. In molti casi, come s'è detto, le reazioni negative diventano del tutto esplicite e si trasformano in una richiesta aperta: rinunci ad avere figli e il posto è tuo... In ogni caso, anche quando le cose non si spingono fino a tal punto, un certificato medico che attesti la sterilità è sempre una carta in più per essere assunte. E il fenomeno riguarda una quantità di donne sempre crescente, almeno all'est: nel solo

Brandeburgo, dove il tasso di disoccupazione è ancora più alto della media del 13% di tutta la Germania orientale, le aspiranti lavoratrici (rappresentano circa i due terzi dell'intera popolazione in cerca di occupazione. Lo studio, comunque, ha accertato che la preoccupazione per il posto di lavoro non è l'unica ragione che spinge tante donne alla sterilizzazione. Molte, semplicemente, utilizzano questa pratica come il sistema più semplice (e meno costoso) di contraccezione. Parecchie donne e ragazze hanno riferito alla dottoressa Hornig di non ricorrere ad altri meno radicali contraccettivi perché sono «troppo carie», oppure di aver scelto la sterilizzazione dopo che nella ex Rdt, in conseguenza della unificazione legislativa in materia, l'aborto è divenuto più difficile e non è rimborsato dall'assistenza pubblica. Insieme all'incertezza sulle prospettive future, ai problemi psicologici portati dall'unità tedesca, tutti questi fattori hanno contribuito ad abbassare in modo drastico il numero delle nascite nei Länder orientali della Germania. La situazione è così pesante che nel Brandeburgo, recentemente, il governo regionale ha deciso di introdurre un premio di mille marchi (circa un milione di lire) per ogni bambino dato alla luce.

### Polemica a Londra Lesbica si autolasmia e partorisce

Gloriosa della propria «verginità», una giovane inglese di 23 anni ha dato alla luce ieri una bambina sana e robusta nove mesi esatti dopo essersi autolasmata. La vicenda, di per sé inconsueta, ha suscitato perplessità e scalpore soprattutto perché la donna si dichiara lesbica e vive con la sua compagna che sostiene di considerarsi anch'essa in qualche modo madre del bebè. «Abbiamo desiderato tanto avere un bambino e ora che il nostro sogno si è realizzato ci sentiamo finalmente felici ed appagate», hanno dichiarato all'unisono le due «mamme». Ma, a nome del Sinodo Generale della Chiesa d'Inghilterra, il reverendo David Howroy ha subito condannato la coppia. Notando, che per restare incinta ha utilizzato lo sperma donato da un amico omosessuale, ha tuttavia sottolineato che «ogni donna ha diritto alla maternità», anche quando non è disposta ad avere un rapporto con un uomo. La giovane ha utilizzato uno di quei cofanetti per l'inseminazione fai-da-te che sono da tempo illegalmente in circolazione in Gran Bretagna.

### I Kennedy da Rose Malata la «nonna» del clan

WASHINGTON. La «dinastia» Kennedy si è ritrovata unita in questi giorni attorno al capezzale di Rose, la decana della famiglia. «Nonna» Rose, 104 anni, ha avuto nella notte tra lunedì e martedì dei disturbi respiratori, ma le sue condizioni sembrano in via di miglioramento. Al capezzale di Rose si è precipitato il figlio Edward accompagnato dalla moglie Victoria. Il senatore, afferma il suo portavoce, «ha voluto essere vicino alla madre, anche se i medici lo avevano rassicurato». Un'appendice, quella del senatore democratico, comprensibile. «Vista l'età e la fragilità della signora Rose - spiega ancora Pamela Hughes, la portavoce di Edward - era normale che la famiglia si precipitasse al suo capezzale». Nel 1994 Rose Kennedy era stata vittima di una congestione cerebrale.

Il Papa sbarca in Australia, «Qualcuno pensava che non sarei riuscito ad arrivare fin qui»

## Wojtyla a Sydney: «Ce l'ho fatta»

ALCESTE SANTINI

SYDNEY. Dalla Papua Nuova Guinea all'Australia siamo passati, in quattro ore di volo verso il Sud del Pacifico, da una realtà contrassegnata da gravi contrasti sociali nonostante le risorse naturali ed il sole ad un Paese moderno e tecnologicamente avanzato anche se la partenza da Port Moresby, ieri mattina, era stata un po' incerta e con qualche timore. Il pilota dell'Air Niugini, Paun Nonggor, essendosi accorto, al momento del decollo, che un manometro della cabina di comando segnalava il surriscaldamento del motore destro dell'Airbus A 310-300, ha ritenuto opportuno tornare indietro dalla pista con l'aiuto dell'altro motore per far controllare dai tecnici il difetto e, fortunatamente, tutto si è risolto con la semplice sostituzione del manometro stesso. All'aeroporto «Kingsford-Smith» di Sydney, dove l'aereo è giunto alle 18,30 (ora locale, in Italia 8,30 del mattino), Giovanni Paolo II è stato accolto dal Governatore ge-

norale, Bill Hayden, dal primo ministro, Paul Keating, e, come avviene nei Paesi di costume inglese, con 21 colpi di cannone e con il picchetto d'onore schierato. Ma è stato all'incontro avvenuto più tardi con la popolazione della città, (ventimila persone tra cui molti polacchi e italiani) all'«Sydney Domain» che Papa Wojtyla ha suscitato il primo grande applauso quando ha esordito dicendo: «Negli ultimi mesi alcune persone si sono chieste se sarei stato in grado di venire e, invece, eccomi qui a Sydney per la beatificazione di madre Mary McKillop, dopo essere stato a Manila nelle Filippine per l'incontro mondiale della gioventù ed in Papua Nuova Guinea per la beatificazione di Peter To Rot». È la prima volta che Giovanni Paolo II ha riferimento esplicito alle congetture ed ipotesi avanzate da più parti sul suo stato di salute dopo la rottura del femore il 28 aprile del 1994 ed il conseguente intervento chirurgico. Supposizioni che

gli hanno procurato molta sofferenza, perché lo hanno dato come un Papa al tramonto, e che non sono venute mai meno se molti giornalisti di ogni parte del mondo lo hanno voluto seguire in questo viaggio piuttosto faticoso in Asia attraverso Paesi distanti tra loro, naturalmente, per capire il senso della «nuova evangelizzazione» della Chiesa cattolica in un continente dove i cattolici sono minoranza. Ma, soprattutto, per verificare la resistenza di questo Pontefice che, rispetto a quando sulla scena si presentava come una «superstar» abbracciando bambini e stringendo centinaia di mani passando con passo sicuro e con volto sorridente tra la folla acclamante, è costretto a camminare lentamente, a salire con piccoli ascensori improvvisati negli altari che vengono allestiti all'aperto negli stadi, a limitare i suoi spostamenti a piedi. Papa Wojtyla, che anche ieri abbiamo visto scendere dall'aereo, passo dopo passo, sorreggendosi con la mano destra alla ringhiera della scaletta, con un volto serio e

sofferente, sta vivendo un crudele destino. La televisione che, nei momenti migliori del suo stato fisico ed anche psichico, era il suo migliore alleato nel porre in tutto il mondo la sua immagine vigorosa e gioiosa, ora, ritraendolo il più delle volte triste e con segni di dolore, come è accaduto anche ieri all'aeroporto, sta diventando la sua nemica. Ecco perché, tra i membri dell'entourage papale ci si comincia a chiedere, come molti, se l'intervento chirurgico per l'innesto della protesi sia veramente riuscito o se, invece, non ci sia stato qualcosa che non è andato nel verso giusto. Sono, infatti, trascorsi nove mesi da quell'intervento ed il Papa rimane claudicante, nonostante gli sforzi che egli compie per adempire alla sua missione pastorale. La polizia ha arrestato, ieri pomeriggio, un fotografo americano che, con un «passi» falsificato aveva tentato di avvicinarsi, tra gli altri fotoreporter, verso il palco del Papa. Sembra, però, che anche questo caso, su cui la polizia sta indagando, vada ridimensionato.

La Sezione Pds Mario Alicata esprime il proprio cordoglio per la perdita del compagno

#### GOVANNI TALLEVI

Il circolo la Quercia è vicino alla famiglia Tallevi in questo momento per la scomparsa dell'amico e compagno Giovanni (Ninetto).  
Roma, 18 gennaio 1995

È mancato all'affetto dei suoi cari

#### EMANUELE REGELLI

Con profondo dolore lo annunciano il fratello Stefano ed i familiari tutti. I funerali avranno luogo venerdì 20 gennaio alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di via Ravelli a Villa Carcina. La salma verrà tumulata nel cimitero di Villa Carcina. Federazione Prov.le Pds/Brescia.  
Villa Carcina (Brescia), 19 gennaio 1995

Venerdì scorso è mancato

#### RENATO MENGONI

I compagni della sezione del Pds «Comando Bianchi» di Varkungo nel ricordo per l'appello di idee e di lavoro profuso fino all'ultimo per la sezione e per il Pds, si uniscono al dolore della moglie e dei figli.  
Firenze, 19 gennaio 1995

Ringraziamento

Le famiglie Simoncini e Chellini nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano commosse tutti coloro che hanno partecipato al dolore per l'improvvisa perdita dell'amato e stimato

#### FERDINANDO SIMONCINI

Scandicci, 19 gennaio 1995

È mancato

#### ELIO TREVISANI

ex partigiano. Lo annunciano Maria e famiglia, le sorelle, i fratelli ed i nipoti. I funerali civili avranno luogo venerdì alle ore 14 in Collegno, presso il circolo Aurora.  
Collegno, 19 gennaio 1995

Nel 1° anniversario della scomparsa del compagno

#### GIANNI FEDELI

I compagni di Rifondazione Comunista del circolo «R. Luxemburg» della zona 1 lo ricordano con tanto affetto.  
Milano, 19 gennaio 1995

Ogni lunedì su l'Unità  
sei pagine di

**COMUNE DI SPILAMBERTO** (Provincia di Modena)

**Avviso d'asta pubblica:** per l'appalto dei lavori di «Ampliamento di n. 330 loculi nel Cimitero del Capoluogo» in esecuzione della Delibera della G.C. n. 740 del 17/11/1994. Importo a base d'asta lire 584.254.903

L'asta Pubblica avrà luogo nel palazzo Comunale il giorno 4 del mese di Marzo dell'anno 1995 alle ore 11,00, con il metodo di cui agli artt. 73 lettera c) e 76 primo, secondo e terzo comma del R.D. 23/5/24 n. 827 esclusivamente al ribasso. È richiesta iscrizione all'A.N.C. cat. 2. Il Capitolato speciale di Appalto ed i disegni circa la esecuzione delle opere sono visibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dei giorni feriali. Per partecipare al pubblico incanto occorre far pervenire l'offerta a mezzo del servizio postale raccomandato in plico sigillato o a mano, all'Ufficio Protocollo non più tardi delle ore 12,00 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara (entro il 3 Marzo 1995), corredata dei documenti indicati sul bando integrale da richiedersi al Comune di Spilamberto - Piazza Caduti Libertà, 3 - 41057 Spilamberto (Mo), anche tramite Fax (n. fax Comune: 059/781174).

IL SINDACO (Zanasi Maurizio)

**INFORMAZIONI PARLAMENTARI**

Le deputate e i deputati del Gruppo «Progressisti-federativi» sono tenuti ad essere presenti **SENZA ECCEZIONE ALCUNA** alla seduta antimilitarista di oggi, giovedì 19 gennaio. Avranno luogo votazioni su: decreti, trattati internazionali.

Le senatrici e i senatori del Gruppo «Progressisti-federativi» sono tenuti ad essere presenti **SENZA ECCEZIONE** alla seduta antimilitarista di oggi, giovedì 19 gennaio.

**COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE**  
Provincia di Milano

Estratto bando di gara appalto servizio di refezione scolastica

Si rende noto che questa Amministrazione indice gara per l'appalto del servizio di refezione scolastica. Aggiudicazione a mezzo di appalto concorso a sensi della direttiva Cee 92/50 del 18.6.1992. Termine ricevimento domande di partecipazione: 6.3.1995. Copia integrale del bando di gara ed informazioni possono essere richieste all'ufficio di segreteria del Comune di San Giuliano Milanese nei giorni ed ore d'ufficio (tel. 02/982071 - fax 02/98241110).

IL SEGRETARIO GENERALE  
Renato Castagna

**COMUNE DI RAVENNA**

**Appalto concorso per la fornitura e installazione di un sistema di conferenza e di votazione elettronica presso la sala consiliare**

Importo lire 115.000.000; Scadenza 6.2.1995; Informazioni: Ufficio Tecnico Amministrativo (tel. 0544/482346-482262). Per la trasmissione bando: fax 0544/482317.  
Ravenna, 14.1.1995

Il Dirigente Capo Servizio  
Rag. Federico Manzoni

**VACANZE LIETE**

**Inverno al mare:** clima mite, appartamenti massimo comfort, prezzo, cordialità al vostro servizio. Residence Riviera. Arma di Taggia (Sanremo) tel. 0184/43008.

**COMUNE DI NOVA MILANESE**  
Provincia di Milano

**ESTRATTO BANDO DI GARA**

Questa Amministrazione indice gara d'appalto mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, per i lavori di:

- realizzazione di un parcheggio nella via Bixio (progetto approvato con atto di G.C. n. 918/93). Importo a base d'appalto L. 147.000.000.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e dovrà pervenire al Protocollo del Comune entro il 9/2/1995. Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare alla domanda:

- certificato (anche in copia autenticata) di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 8 di importo adeguato. In luogo del certificato può essere presentata apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante. Il testo integrale del bando è pubblicato all'albo pretorio del Comune, nonché sul Burl del 18/1/1995, dello stesso potrà essere richiesta copia al servizio I.L.P.P. (tel. 0362/40548 - fax 0362/4177584).

Nova Milanese, 11/01/1995

L'ASSESSORE AI LL.P.P.  
Renato Parma